



1 INCONTRO 10-10- 2025

*Lo Spirito Santo:
protagonista della Chiesa e della
nostra vocazione
[discernimento comunitario]*

ATTI + EG	CONDIVISIONE	PROGETTAZIONE	RELAZIONE
Nel primo incontro si mette in rilievo come lo Spirito è protagonista sia per la vita della Chiesa, sia per la nostra vocazione: 1. VITA DELLA CHIESA: in Atti 2,1-11, lo Spirito non agisce su individui sparsi, ma su una comunità radunata, dove i presenti ricevono il battesimo nello Spirito promesso da Gesù che dona forza e capacità di parola. Nasce così un popolo nuovo, universale, dove la diversità di linguaggi e culture non divide, ma è riconciliata nello Spirito; 2.VOCAZIONE PERSONALE: in Atti 1,8 lo Spirito è protagonista anche della vocazione personale di ciascuno all'interno della Chiesa, è la forza che permette ai discepoli di compiere la loro missione («riceverete forza dallo Spirito a mi sarete testimoni a Gerusalemme ...e fino agli estremi confini»). In entrambi i casi il mezzo attraverso cui possiamo oggi riconoscere la voce dello Spirito è il «discernimento» permettendoci di cogliere la volontà di Dio per il nostro bene (discernimento personale – EG 171; 273) e per la nostra società (discernimento comunitario –EG 51)	Esempio pratico di DISCERNIMENTO COMUNITARIO preparando un caso, eventualmente da EG . Rivedere e approfondire il metodo conversazione nello Spirito, domande – schemi – finalità, ruolo del facilitatore, restituzione, ecc.)	Lo Spirito Santo e Il cammino sinodale: le diverse fasi Il cammino sinodale a Genova «i diari del cammino» <i>Nel Documento finale del sinodo dei vescovi (ott 24) lo Spirito chiama alla conversione –</i> 1.delle relazioni (49-78); 2.dei processi (79-108); 3.dei legami (109-139). <i>Nel Documento finale della Chiese che sono in Italia le proposizioni sono divise in tre parti, per attuare la conversione</i> 1.della mentalità 2.delle persone, 3.delle strutture La terza fase: l'attuazione (lettera pastorale e cambiamenti in atto)	In continuità con l'incontro introduttivo del 3 ottobre: Restituzione dei risultati del questionario sulle caratteristiche personali ai singoli partecipanti Accompagnare la singola persona a: • acquisire consapevolezza delle sue proprie attitudini, peculiarità, risorse, motivazioni e bisogni in relazione al servizio di Animatore di Comunità • comprendere il personale stile di relazione e le reazioni che provoca nelle persone con le quali si entra in relazione • Individuare eventuali aree di miglioramento e definire un piano di sviluppo personale

Incontro 1 – 10-11 ottobre 2025

VENERDÌ POMERIGGIO

*ambito Spiritualità
ambito Annuncio fede secondo EG*

- 17,30 – 18,15 **Lectio: Luca 1,1-4; 4,14,21**
- 18,15 – 19,30 **Lo Spirito Santo: protagonista della Chiesa e della nostra vocazione, mons Gero Marino**

19,30- 20,00-Intervallo cena

- 20,00 -22,15 **Discernimento comunitario: il metodo della Conversazione nello Spirito**

22,15 – Completa

SABATO MATTINA

*ambito Progettazione e organizzazione
ambito Aspetti relazionali per i processi pastorali*

- 9,00 – 10,00 **Il contesto: lo Spirito Santo e Il cammino sinodale: le diverse fasi nel mondo, in Italia, a Genova**

10,00 – 10,15 intervallo

- 10,15 – 12,45 **Comprendere il personale stile di relazione e le reazioni che provoca nelle persone con le quali si entra in relazione**

12,45 Angelus

LECTIO: Vangelo di Gesù secondo Luca 1,1-4; 4,14,21

¹Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, ²come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, ³così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teofilo, ⁴in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

¹⁴Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione.

¹⁵Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode.

¹⁶Venne a Nazaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. ¹⁷Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

¹⁸*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,*

¹⁹*a proclamare l'anno di grazia del Signore.*

²⁰Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. ²¹Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

- **Lo Spirito Santo: protagonista della Chiesa e della nostra vocazione**
- **Mons Calogero Marino, Vescovo di Savona – Noli**
- **registrazione**

Condivisione – incontro 1 – 10 ottobre 2025

- Stasera lo scopo è ***Imparare come possiamo ascoltare la voce dello Spirito***
- Lo strumento proposto è il «discernimento comunitario» esercitato con il metodo della «Conversazione nello Spirito»
- **Lo scopo è imparare a fare «conversazione nello Spirito» per poterla poi a nostra volta insegnare e applicare alle nostre realtà parrocchiali**

- Ci dividiamo in 3 gruppi e in ciascun gruppo scegliamo un «facilitatore» (qualcuno che ha già fatto questa esperienza)
- Ogni gruppo sarà seguito da un «osservatore»
- Ogni gruppo si riunisce (preferibilmente) intorno a un tavolo (meglio se rotondo) [preparare l'ambiente]
- Ogni gruppo dovrebbe avere da 6 a massimo 9-10 componenti
- E' necessario prepararsi **PRIMA**:

-----**Occorre uno stimolo, una domanda sulla quale confrontarsi.**

Stasera: **che cosa in quello che abbiamo ascoltato da mons Gero può aiutarci nel nostro futuro compito di animatore di comunità parrocchiale?**

N.B. ogni volta si può personalizzare a seconda della situazione.... qualche esperienza già fatta? Qualche esempio?

-----**Materiale:** schede per i partecipanti, scheda per il facilitatore, penne – orologio (telefono) – fogli bianchi

Come si svolge la conversazione

- a) Si inizia con momento di preghiera.
- b) Breve presentazione iniziale dei partecipanti
- c) Il facilitatore rilegge la domanda su cui si è chiamati discernere
- d) ricorda in che cosa consiste il lavoro da fare con i relativi tempi (distribuisce la scheda individuale) e prima di ogni giro lascia 2/3 minuti per silenzio e riflessione personale (ricorda soprattutto clima di raccoglimento

e) I tre «giri»

◆ Primo giro

Ognuno condivide brevemente (legge quello che ha scritto) **ciò che la Parola ha suscitato nel suo cuore**. Gli altri ascoltano in silenzio, senza commentare.

◆ Secondo giro

Ognuno dice **che cosa lo ha colpito ascoltando gli altri** (legge quello che ha scritto)

◆ Terzo giro

Il **gruppo** cerca **insieme** di cogliere **che cosa lo Spirito suggerisce**

SCHEDA PER OGNI PARTECIPANTE (da compilare)

PRIMO GIRO – (ASCOLTO) – 25 minuti Quali passaggi dell'intervento del relatore ti risuonano maggiormente? (max 3 min ciascuno) MAX 3 risposte	1. 2. 3.
SECONDO GIRO (RISONANZE) – 15 minuti Quali osservazioni / considerazioni emerse nel tavolo ti hanno particolarmente colpito? (max 2 min ciascuno) – MAX 2 risposte	1. 2.
TERZO GIRO – (CONDIVISIONE) – 20 minuti Quali considerazioni emerse dal tavolo ritieni importanti nel cammino che stai facendo per essere animatore di comunità parrocchiale? (20 minuti complessivi) – MAX 2 risposte	1. 2.

SCHEDA CONCLUSIVA sulla quale è stato raggiunto il consenso
da compilare da parte del facilitatore insieme ai partecipanti al tavolo

<i>TERZO GIRO – CONDIVISIONE e CONSENSO</i> <i>si avvia una discussione libera condotta dal facilitatore per arrivare a consenso</i> Quali condivisioni il tavolo ritiene prioritarie nel cammino che stiamo facendo per diventare animatori di comunità parrocchiale?	1..... 2..... 3.....
Eventuali note - osservazioni	

f) la «restituzione»

- È importante restituire il risultato a chi ha partecipato, a chi deve prendere delle decisioni, a chi deve occuparsi di una certo settore pastorale...
- Aiuta nella fase del «decision making» per facilitare il «decision taking»

Compito

- Commentare sul proprio diario esperienza fatta e consegnare nel prossimo incontro